

Le più importanti novità della patronale 2028

SanSaBox, la scatola delle meraviglie e le altre sorprese di “PrimaFesta”!

La scatola con prodotti e omaggi sansalvatoresi contiene anche la nuova guida turistica della città della Torre.

SANSABOX, LA SCATOLA DELLE MERAVIGLIE

"Una scatola emozionale", così la descrivono gli ideatori che hanno immaginato una box con il bello e il buono della città della Torre Paleologa: confetture della tradizione, crema di nocciole maturate sugli alberi delle belle colline sansalvatoresi, la nuova guida turistica fresca di stampa (32 pagine), la mitica maglietta "I love Sansa", un dolcetto, cartoline e buoni per una pizza o un regalo da fare nei negozi del centro. C'è proprio tutto e a soli 15 euro si può assaggiare tanto della meraviglia di questo paese che si sente orgoglioso di se stesso, che brama di poter essere conosciuto ed apprezzato da tutti, in primis dai suoi abitanti e da chi vorrà trascorrere qualche ora o qualche giorno di relax, del resto la guida descrive minuziosamente i luoghi da visitare, quelli dove comprare, mangiare e dormire. Il salto è compiuto, San Salvatore Monferrato è pronto per offrirsi e questa idea innovativa lo esprime al meglio. La "SanSaBox" sarà presentata sotto il "Tendòn" di PrimaFesta domenica pomeriggio, ma sarà per tutti acquistabile sempre. D'ora in poi anche San Salvatore ha il suo souvenir ed è una cosa speciale. Come San Salvatore.

LA PROIEZIONE DELLE IMMAGINI DI REALTA' AUMENTATA IN PIAZZA

Sabato si fa festa: dopo la cena di gala organizzata dalla Proloco, dopo le canzoni che accompagneranno le portate del menù, a pochi metri, in piazza, va in scena uno spettacolare show di immagini: il videomapping, una straordinaria immersione in giochi di luce e animazioni, il prodotto delle nuove tecniche di realtà aumentata, per immergere lo spettatore in un mondo immaginario e coinvolgente. In piedi, davanti alla facciata di uno dei palazzi della piazza principale di San Salvatore, Dorian Videomapping, l'azienda specializzata in proiezioni video su grandi superfici, scelta dal Comune per regalare lo show della serata che anticipa la festa patronale, presenterà la storia di San Salvatore, la Torre, i palazzi di ieri e di oggi, con un richiamo alla mostra "Viaggio nel Tempo" che si terrà nei prossimi giorni a Palazzo Carmagnola. "Abbiamo voluto festeggiare la ventiseiesima edizione di PrimaFesta con una novità assoluta - ha affermato il sindaco

Corrado Tagliabue - la modernità dei sistemi di proiezione e animazione con la tradizione delle immagini d'epoca, per vivere insieme l'emozione di un salto nel tempo, fra presente, passato e futuro".

MOSTRA FOTOGRAFICA SU PRESENTE E PASSATO DI SAN SALVATORE

S'intitola "Viaggio fotografico nel tempo" la nuova mostra che verrà inaugurata sabato alle ore 11 a Palazzo Carmagnola. *"È un progetto nato nel 2019 e condiviso con alcuni amici - afferma Corrado Tagliabue, sindaco e promotore della mostra - fra cui Gian Massimo Torra, indimenticato collaboratore di iniziative culturali e fotografiche, in particolare. Con lui avevamo immaginato di coinvolgere i ragazzi delle scuole, mostrargli scorci di San Salvatore di oltre un secolo fa e invitarli a scattare le foto dalla stessa angolazione cento anni dopo; per suscitare reazioni, per riflettere, per fare un salto indietro nel tempo"*. Da qui la suggestiva locandina che richiama due celebri film che hanno a che fare con il trascorrere del tempo: "Ritorno al futuro" e "Hugo Cabret". Questa volta il protagonista è un giovane sansalvatorese che resta appeso alle lancette dell'orologio del palazzo del Municipio, mentre compie il salto temporale, entra nella vita delle persone che popolano il paese oggi e le raffronta con quella vissuta dai loro avi. Un modo per favorire l'immedesimazione, stimolare attenzione e curiosità, amare i luoghi più suggestivi della San Salvatore di ieri e di oggi. La mostra, che ha visto l'attenta partecipazione degli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado, ha permesso ai ragazzi di uscire per fare una gita... in piazza, nelle vie secolari della cittadina, di raggiungere i punti da cui sono state scattate le foto con le macchine a cavalletto e rifarle oggi, con i moderni cellulari, precisissimi e definitissimi. L'esposizione che è arricchita nel pannello finale di alcune immagini riprese dal drone che i ragazzi hanno fatto volare fin sulla sommità della Torre Paleologa nei giorni scorsi, sarà aperta fino al 4 giugno ed eccezionalmente in orario continuato, dal mattino fino a sera il giorno di PrimaFesta. Nella sala attigua a quella dei pannelli fotografici sarà proiettato a ciclo continuo il filmato "190 tramonti" dedicato a San Salvatore Monferrato.